

Sant'Orsola, a Budrio interventi chirurgici aumentati del 49% in due anni

Notizie dal Policlinico

16 Febbraio 2016



Funziona la **collaborazione tra Azienda Usl e Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna per la Chirurgia dell'Ospedale di Budrio**. Dal Febbraio 2014 il Policlinico di Sant'Orsola ha delocalizzato presso l'Ospedale di Budrio gli interventi di media e bassa complessità, che prevedono una degenza massima di 5 giorni (la cosiddetta *week surgery*), utilizzandone le sale operatorie. Una collaborazione che ha consentito di valorizzare le eccellenze strutturali e tecnologiche dell'Ospedale di Budrio, e di potenziarne le attività, tanto dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Inizialmente le équipes del Policlinico hanno garantito **interventi di Chirurgia generale**, come colecistectomia, ernioplastica e chirurgia proctologica. Durante il 2014 sono stati trasferiti a Budrio interventi di plastica di laparoceli anche molto voluminosi, che ben si prestano alla chirurgia a 5 giorni. Da novembre 2014 si è trasferita a Budrio anche l'attività di Day Surgery di chirurgia plastica ed andrologia (neoplasie cutanee, varicocele e fimosi). Dal mese di maggio 2015, infine, si è aggiunta anche la chirurgia vascolare, per le varici.

Nei **due anni di attività**, dal 10 febbraio 2014 al 31 gennaio 2016, il Policlinico ha eseguito all'Ospedale di Budrio 2.311 interventi di chirurgia generale e 643 di chirurgia specialistica (in totale 2.954 interventi). L'équipe chirurgica proviene dal Policlinico secondo rotazioni prestabilite, così come il coordinatore **Vincenzo Maria Greco**, che si occupa anche della programmazione e della gestione post-operatoria.

L'operazione più diffusa è stata quella per ernia (796 interventi, pari al 34%), che distanzia di poco la proctologia, che con 715 interventi si ferma al 31%. Seguono la colecisti con 415 (18%) e il laparocele a quota 190 (8%). Altissima l'efficienza raggiunta: solo 21 pazienti sono stati rinviati, una quota pari allo 0,98% del totale.

I ricoveri sono stati complessivamente 2.138, di cui il 46% in regime ordinario. Soltanto 51 i pazienti che sono stati trasferiti al Policlinico di Sant'Orsola, 35 per la chiusura del reparto dell'Ospedale di Budrio nel fine settimana. L'Ambulatorio chirurgico ha svolto, in tutto, 3.507 prestazioni durante i primi due anni di attività. Si è trattato nel 47,8% dei casi di medicazioni (1.679) e nel 45% di visite chirurgiche (1.579), cui si aggiungono 215 interventi ambulatoriali.

Lo spostamento a Budrio degli interventi di bassa e media complessità ha determinato un considerevole **ampliamento dell'offerta**. Complessivamente – per le patologie interessate – nel 2013 al Policlinico di Sant'Orsola erano stati realizzati 1.085 interventi. Nel 2015 a Budrio è stata toccata quota 1.621, con un incremento del 49,4%. Il balzo più consistente si registra per l'andrologia (più 69,4%), seguita da colecisti (più 56,7%) e chirurgia vascolare (più 53,5%).

A **Budrio** si svolge anche una intensa attività di **formazione sugli specializzandi in chirurgia generale**. Dal febbraio 2014 ad oggi hanno ruotato a Budrio 16 specializzandi. L'ospedale è inoltre centro dedicato a corsi di perfezionamento in chirurgia della parete addominale che lo scorso anno ha visto la presenza nelle sale operatorie di 60 chirurghi provenienti da tutte le parti di Italia per un totale di 11 corsi di aggiornamento.